

*Accordo tra*

SIAE; AIE; SNS

*e*

Ministero della Pubblica Istruzione

*(estratto)*

***Sottoscritto il:*** 5 giugno 2001

***Durata:*** Biennale

***Valenza:*** Sperimentale

***Stato:*** Scaduto

***Oggetto:*** La riproduzione delle opere dell'ingegno pubblicate per le stampe esistenti nelle biblioteche scolastiche aperte al pubblico ed effettuate all'interno delle stesse, fatte per uso personale entro il limite del 15%

***Compenso:*** Il compenso è determinato per fasce correlate al numero di fotocopie effettuate ed è effettuato da ciascun Istituto entro il mese di giugno dell'anno di competenza.

***Esclusioni:*** Non è soggetta all'Accordo l'attività di fotocopia occasionale, svolta all'interno della biblioteca da un'unica macchina dedicata all'attività di servizio della biblioteca stessa se inferiore al numero di 10 fotocopie per giorno d'apertura, calcolate come media su un arco di tempo articolato in semestri.

***Obblighi e Facoltà delle Parti:*** Il Ministero fornisce alla SIAE l'elenco delle biblioteche scolastiche aperte al pubblico e i successivi aggiornamenti. Ciascun Istituto comunica agli uffici SIAE territorialmente competenti i dati identificativi ai fini del calcolo del compenso e, contestualmente al pagamento, forniscono una dichiarazione in ordine alla identificazione delle opere riprodotte. E' fatto obbligo agli Istituti di informare gli utilizzatori delle riproduzioni circa gli obblighi di legge e di effettuare controlli sull'esecuzione dell'Accordo volti ad impedire il superamento dei limiti e a collaborare con i funzionari SIAE. La SIAE ha facoltà di effettuare rilevazioni a campione per tipologie di opere riprodotte, concordandone le modalità con i singoli Istituti. Le Parti effettuano un monitoraggio dell'attività di fotocopiatura e della evoluzione del Programma di sviluppo delle biblioteche scolastiche

***Istituzione di Organi:*** L'Accordo costituisce un Comitato Paritetico per esaminare eventuali questioni interpretative e controversie in merito all'esecuzione dell'Accordo medesimo e al fine di meglio monitorarne la sperimentazione